Dopolascuola in natura

SETTEMBRE 2025 - GIUGNO 2026

Educatrice: Francesca Magnani

Laurea Triennale in Educatore nei servizi per l'infanzia, Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale. Sono un'educatrice danzatrice viaggiatrice, formata in outdoor education. Da sempre appassionata di bambini, cura, gioco, natura ed educazione ho deciso di trasformare la mia passione in lavoro. Il mio agire quotidiano nel lavoro si basa sull'educazione all'aperto, sull'apprendimento esperienziale e sulla libera espressione del bambino in tutte le sue forme. Il contatto con la terra e con gli elementi naturali è iscritto nella biofilia dei bambini, sentimento di attrazione verso ogni cosa viva ed elemento principale dell'avventura. Innamorata dell'Africa e delle sue antiche tradizioni, amo danzare e raccontare tramite il corpo ed il movimento di luoghi e culture lontane.

Volontarie ed educatrici di supporto: **Katia Bolognesi**

Una premessa sull'Outdoor Education

Uno dei più importanti compiti della società dovrebbe essere quello di comunicare ai bambini, attraverso i nostri atteggiamenti, i valori, le conoscenze e le competenze necessarie a ripensare e modificare gli attuali modelli di pensiero e azione per garantire salute, giustizia e sostenibilità per tutti. L'educazione ambientale – o educazione alla sostenibilità nella prospettiva attuale – è di vitale importanza per percorrere questa via. I bambini hanno bisogno di noi adulti – genitori, insegnanti e della più vasta comunità – per imparare a scorgere soluzioni sostenibili, per orientare le azioni necessarie al cambiamento e riconoscere l'importanza vitale del nostro "posto nella natura" (Davis, 2009). Ma più di tutto i bambini hanno bisogno di esperienze, bisogno di vivere la natura, mentre oggi vengono offerte loro ben poche possibilità di trascorrere del tempo in autonomia all'aria aperta. Il legame con la natura è importante sia sul piano educativo, sia su quello della qualità della vita, non solo per far crescere bambini bene e in salute, ma anche per responsabilizzarli e incoraggiarli a proteggere il nostro pianeta una volta diventati cittadini adulti (Schenetti,Salvaterra, Donati, 2012).

Gli spazi naturali sono complessi, autentici e permettono ai bambini di porsi delle domande. Sono spazi che permettono loro di muovere il corpo, con la possibilità di apprendere attraverso i sensi ed anche grazie ad emozioni positive e significative (Schenetti, 2019). Salire e scender da scarpate, arrampicarsi sugli alberi, scavalcare grossi rami, inciampare nelle radici e affondare nelle pozzanghere; tutte sfide che mettono alla prova i bambini. Ma nel bosco si sviluppa anche la motricità fine, i gesti minimi, più delicati come raccogliere una coccinella dalla lettiera del bosco, catturare un cento zampe, afferrare un grillo, giocare con sassolini, realizzare collane con piccoli gusci di chiocciola (Di Rosso, 2010). Il bosco permette anche di vivere le relazioni con i compagni di forma più aperta e collaborativa: giocando si discutono possibili soluzioni a difficoltà o imprevisti incontrati nell'ambiente mutevole, si scoprono i propri limiti, ci si aiuta a vicenda, si rafforza l'autonomia e

l'autostima e si sviluppa maggiormente la capacità di collaborare e di organizzarsi in gruppo, sia nel gioco libero che durante esperienze strutturate.

In Italia, oltre alle ormai numerosissime scuole dell'infanzia che hanno scelto di adottare la pedagogia del bosco -le cosiddette "Scuole nel bosco", è nata la Rete Nazionale delle scuole all'Aperto che raccoglie e armonizza le esperienze di 25 istituti primari su tutto il territorio nazionale. Nel 2021 INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa), all'interno del progetto di ricerca-azione "Avanguardie educative" ha pubblicato le "*Linee Guida per l'implementazione dell'idea "Outdoor Education"* confermando la crescente importanza che questo approccio educativo sta ricoprendo negli ambiti di ricerca e innovazione per l'educazione.

Le linee guida definiscono l'Outdoor Education come una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata (Bortolotti, 2019). In un certo senso fare Outdoor Education significa valorizzare le radici, aggiornarle e connetterle con i bisogni evolutivi dei bambini. Queste radici acquisiscono dei significati ulteriori e nuovi all'interno della nostra contemporaneità (Schenetti, 2019).
A tal proposito è necessario precisare che, sebbene gli ambienti naturali rivestano un ruolo importantissimo nell'Outdoor education, non rappresentano condizione necessaria perché tale pratica didattica possa manifestarsi. Con il termine "Outdoor education" ci si riferisce infatti anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani - come piazze, musei, biblioteche – dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale ed il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale).

Bibliografia:

-ALDERSLOWE, L., AMUS, G., DEVAPRIYA, D. (2018). *Permacultura a misura di bambino, Percorso didattico-esperienziale*. KC Edizioni.
- BONURA, S. (2015). *L'orto dei bimbi. Giochi e attività didattiche per creare insieme un orto bio.* Terra Nuova Edizioni.
-GIUNTI, C., LOTTI, P., MOSA, E., NALDINI, M., ORLANDINI, L., PANZAVOLTA, S., TORTOLI, L. et al. (a cura di), *"Avanguardie educative". Linee guida per l'implementazione dell'idea "Outdoor education"*, versione 1.0 [2021], Indire, Firenze, 2021.
-HANSCOM A. J., Giocate all'aria aperta!: Perché il gioco libero nella natura rende i bambini intelligenti, forti, sicuri. Il leone verde Edizioni.
-ROBERTSON J., *Sporchiamoci le mani. Attività di didattica all'aperto per la scuola primaria.* Erickson, 2018.
-SCHENETTI M., SALVATERRA I., ROSSINI B., La scuola nel bosco. Pedagogia, didattica e natura, Erickson, Trento, 2015

Descrizione del Progetto

Il doposcuola improntato all'outdoor education nasce dalle idee di Erika Masinara e Chiara Latini che nel comune di Monte San Pietro, nel 2020 danno il via ad una serie di proposte per ragazzi e ragazze.
Il Bosco dell'Amola, a pochi passi dal centro di Ponterivabella, rappresenta infatti un luogo di molte meraviglie e segreti che riesce ad entusiasmare e ad accogliere, fonte di mille ispirazioni, risorse e sempre nuove avventure. Oltre al bosco il territorio adiacente alla scuola offre anche un parco pubblico ed un orto comunitario: il *Biricoccolo*, dove si svolgono diverse attività, dalla cura dell'orto di forma agroecologica e permaculturale ad attività progettate e strutturate ad hoc.
A proseguimento del processo di "appropriazione" di questi territori da parte di bambine, bambini, ragazze e ragazzi prosegue la proposta di una forma di *cura* che passa dall'appropriazione e dalla responsabilizzazione per ciò che è comune e pubblico. Parte del progetto riguarda infatti anche l'educazione alla cittadinanza globale, alla sostenibilità e l'educazione ambientale, proposte con attività esperienziali per favorire la riflessione ed il pensiero critico di forma induttiva e spontanea.

L’intento di scoprire la connessione tra uomini e natura e di creare una relazione intima e profonda con la natura del territorio circostante, trova realizzazione nelle proposte di attività nell'orto comunitario del Biricoccolo, negli spazi co-progettati e costruiti con bambini e bambine nel bosco dell'Amola, piccoli trekking, laboratori, aiuto nei compiti ed educazione ambientale.
Con il supporto del team educativo di Atarakè APS, Francesca Magnani raccoglie l’eredità progettuale di Erika e accompagna i ragazzi in un percorso per nutrire la loro curiosità verso il mondo naturale e la vita stessa; crescere insieme, comprenderla, viverla e prendersene cura.

F**inalità educative**

- Conoscenza del territorio e sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità più ampia.
- Sviluppo di rispetto e cura nei confronti degli ambienti in cui avvengono le esperienze di apprendimento.
- Diffusione di una cultura ecologica e maggiore consapevolezza dell'ambiente in cui viviamo
- Sviluppo di conoscenze di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale
- Miglioramento delle competenze motorie, delle capacità manuali, dell’attenzione e concentrazione, dell'autostima e della capacità di relazionarsi positivamente con la natura e con i compagni di cammino.
- Promozione del benessere psico-fisico di ognuno.

Spazi: Le educatrici, autorizzate tramite apposito modulo fornito dalla scuola, attendono i bambini e le bambine all’uscita da scuola. Una volta riuniti tutti i componenti del gruppo, ci si reca presso il centro culturale Ex-moduli, di fronte alla sede della sezione *senza zaino*, per indossare scarponi e attrezzatura outdoor. Si svilupperanno attività poi nelle aree verdi pubbliche adiacenti: Orto Comunitario Biricoccolo, Bosco dell’Amola, Percorsi tracciati CAI e comunali.

Tipi di attività: Si alterneranno momenti di laboratori e giochi guidati in- e out-door, trekking su sentieri tracciati, orticoltura, e momenti di gioco destrutturato. Il lunedì (e il venerdì qualora dovesse essere attivato) si dedicherà una maggiore parte del pomeriggio allo svolgimento dei compiti scolastici, mentre il mercoledì viene riservato alle attività nature-based.

Metodologia
Nel corso dell’anno si alterneranno proposte strutturate, semi-strutturate e momenti di immersione libera in natura. Le attività strutturate saranno progettate attraverso un approccio olistico che coinvolge occhi (osservazione), cuore (emozioni), mani (imparare facendo) e mente (intelletto).
Il flusso di apprendimento è pensato in forma organica come accade in natura: la “semina” dell'argomento trattato è seguita dalla “crescita” con attività polisensoriali e dal “raccolto” o momento conclusivo di assimilazione dell'esperienza.

Partecipazione genitori
Il progetto è pensato come un corpo in divenire e la partecipazione dei genitori può essere suggerita in alcune proposte, anche e soprattutto a sostegno della associazione e della promozione di una cultura della *natura* come compagna da amare e con cui entrare in relazione.

Organizzazione

LUNEDì	MERCOLEDì
13.00 - 13.15	13:00 - 13:15
Uscita da scuola	Uscita da scuola
13.15 - 14.15	13:15 - 14:30
Pranzo e relax	Pranzo e relax
14.15 - 15.30	14:30 - 17.00
Attività outdoor e merenda	Attività outdoor e
16.00-17:45	merenda
Aiuto compiti e studio individuale	17.00 - 17.45
17:45-18:00	Rientro alla base
Congedo	17:45 - 18:00
	Congedo

Pasti
Ognuno porta il proprio pasto e la merenda da casa, con un contenitore termico, posate e un tovagliolo, lavabili e riutilizzabili. Abbiamo deciso di rinunciare alla possibilità del servizio mensa in un'ottica di maggiore attenzione verso l'ambiente, diminuendo significativamente l'utilizzo di plastica monouso e per la possibilità di pranzare fuori dall'aula, andando incontro alle esigenze di movimento e relax dei ragazzi e delle ragazze nell'immediato fuori scuola.

Contributo delle famiglie a sostegno del progetto

Le quote versate dalle famiglie sono a sostegno dell'associazione e del progetto, è possibile anche iscriversi ad un numero ridotto di mesi, ma essendo progettato come percorso educativo annuale, in continuità con la ciclicità della natura e delle stagioni, suggeriamo una presenza costante da settembre a giugno.

Tessera associativa € 5,00

Iscrizione mensile € 20,00 a pomeriggio (Si contano solo i pomeriggi nel mese richiesto)
Iscrizione annuale € 18,00 a pomeriggio (riduzione per frequenza multipla)
E' possibile dividere la quota annuale in tre pagamenti da corrispondere nei mesi di settembre, dicembre e aprile.
Frequenza singola saltuaria (ospite) € 22,00 a pomeriggio + tessera associativa annuale

Numero pomeriggi		ANNUALE	Riduzione		Importo per pomeriggio
32	LUNEDì	**576,00€**			18,00€
36	MERCOLEDì	**648,00€**			18,00€
68	LUN-MERC	1224,00€	5%	**1162,8€**	17,10€

Numero pomeriggi settembre - giugno		QUOTA ANNUALE	Riduzione per frequenza multipla	Quota ridotta	Importo pomeriggio	**Divisione trimestrale**		
						Entro il 16 settembre	Entro il 7 gennaio	Entro 28 febbraio
32	LUNEDì	**576,00€**			18€	**192,00€**	**192,00€**	**192,00€**
36	MERCOLEDì	**648,00€**			18€	**216,00€**	**216,00€**	**216,00€**
68	LUN-MERC	**1224,00€**	5%	**1162,80€**	17,10€	**387,60€**	**387,60€**	**387,60€**

EQUIPAGGIAMENTO

È molto importante che ogni capo e accessorio sia contrassegnato con nome del bambino/a.

Abbigliamento giornaliero: (è sempre consigliato un abbigliamento comodo, sporcabile e a "strati")

- scarpe da trekking;
- abiti freschi per l'estate;
- abiti caldi/termici per l'inverno (+ cuffia, scaldacollo e guantini di lana)

Da lasciare nell'aula base:

- un cambio completo in una sacca di cotone e un asciugamano di medie dimensioni
- stivaletti di gomma
- tuta impermeabile intera o spezzata
- 1 paio di calzettoni antiscivolo

Zainetto personale: (lo zainetto deve essere impermeabile e di dimensioni adeguate per contenere il necessario senza costituire un limite al libero movimento)

- necessario per il pranzo (contenitore, posate e tovagliolo) e la merenda
- borraccia piena!
- fazzoletti di carta